

**COMUNE DI PERDAXIUS**  
**UFFICIO DEL REVISORE**

**Parere n° 27/2022**

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di dicembre, si è riunito il Revisore unico del Comune di Perdaxius, per un parere di competenza.

Il Revisore, considerata la funzione ed il ruolo in materia di programmazione del personale definito dalla normativa vigente, procede all'esame:

della proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 29 novembre 2022 avente ad oggetto ***"Programmazione Fabbisogno Personale per il triennio 2023-2025."*** ai sensi del D. Lgs n°165/2001, della Legge n.448/2001 e dal Testo Unico Enti Locali;

Il Revisore, premesso che:

- l'art. 89, comma 5 del D. Lgs. n.267/2000 stabilisce che i Comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa Legge provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale;
- l'art. 6, comma 3, del D. Lgs n.165/2001 stabilisce che per la definizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a cadenza triennale;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 maggio 2018 pubblicato nella G.U. n.173 del 27.7.2018 sono state predisposte le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 28/2021 del 13 dicembre 2021, è stata approvata, nel rispetto dei vincoli normativi e di finanza pubblica, la programmazione triennale del fabbisogno per il triennio 2022- 2024, previa acquisizione del parere del Revisore;
- con le delibere della Giunta comunale n. 37 del 4 maggio 2022 e n. 98 del 21 novembre 2022 è stato modificato il fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024;
- che tale programmazione è stata elaborata sulla base del fabbisogno di personale manifestato dai Responsabili dei singoli servizi tenuto conto delle esigenze connesse alla gestione delle attività ordinariamente facenti capo all'ente locale;
- con il Recovery Fund l'Unione Europea ha avviato un programma di investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale per migliorare la formazione

delle lavoratrici e dei lavoratori, per conseguire una maggiore equità di genere, territoriale, e generazionale, articolando gli obiettivi in sette distinti programmi;

- nello specifico, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito solo PNRR), l'Unione ha tracciato gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU;

- il PNRR è stato pensato dall'Unione Europea come un contratto di performance, articolato su Milestone e Target che descrivono l'avanzamento e i risultati delle riforme da attuare;

- il sistema delle Autonomie locali concorre alla realizzazione del PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità diretta della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi;

- in particolare, gli enti territoriali accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto; ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria; sono tenuti alla realizzazione degli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR; sono tenuti, altresì, al rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrono al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;

- le amministrazioni titolari dei finanziamenti, denominate "soggetti attuatori" sono tenute a garantire, per tutta la durata dell'intervento, un'adeguata capacità amministrativa e tecnica atta ad assicurare la piena attuazione del progetto e l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto dei milestone e dei target del PNRR;

- richiamata la deliberazione G.C. n. 107 del 29/11/2022, avente ad oggetto: "Programmazione Fabbisogno del personale per il Triennio 2023/2025;

Considerata la necessità per l'ente di aggiornare la programmazione prevedendo le seguenti assunzioni a tempo indeterminato da destinare a potenziare la struttura esistente adeguandola anche agli obiettivi imposti dal PNRR:

Numero	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	REGIME ORARIO	PROCEDURA
<b>1</b>	Istruttore Amministrativo cat. C/1- settore demografico	36	Tempo pieno e indeterminato	Pubblica selezione per titoli

Considerato inoltre che il Comune di Perdaxius, a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, nonché al D.M. 17 marzo 2020 e alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato:

- un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 21,61% con un margine del 6,99%;
- il parametro del citato D.M. attesta che il Comune è virtuoso in quanto al di sotto del 28,60% della Tabella n. 1;
- verificato che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a euro 433.283,38 e che la spesa di personale di cui al c. 557 art. 1 L. 292/2006 in sede previsionale per il triennio 2023-2025, al netto delle componenti escluse viene quantificato in euro 430.308,13, mantenendosi al di sotto della media 2011-2013;
- il limite delle spese di personale a tempo determinato è pari a euro 20.129,39 (100% della spesa media del triennio 2007/2009);
- la capacità assunzionale ai sensi del decreto 17 marzo 2020.

**Preso atto:**

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie, di cui all'art. 242 del D. Lgs n.267/2000;
- che il Comune ha conseguito gli obiettivi richiesti dall'articolo 1, comma 557, comma 557 bis, comma 557 quater, della legge n.296/2006;
- che l'Ente non è obbligato alla regola per l'assolvimento dell'obbligo di assunzione di lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo quanto stabilito dalla legge 12/03/1999 n. 68 articoli 3 e 18;
- che ha approvato il Piano delle azioni positive con deliberazione di G.C. n. 6 del 26/01/2021;
- che ha approvato, con deliberazione della G.C. 108 del 12/12/2022 e 112 del 15/12/2022 il piano delle performance;
- Atteso che questo Organo è chiamato, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa

per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

**Preso atto che,**

- ai sensi della richiamata legislazione, i comuni possono procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- che l'assunzione programmata col presente aggiornamento comportano maggiori oneri sul bilancio per euro 32.693,00;
- che viene rispettato il principio di contenimento della spesa, imposto dalla normativa vigente;

**visti**

- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di delibera;
- gli schemi di calcolo elaborati ed allegati alla deliberazione;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 147, comma 1, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267/2000;

Il Revisore, alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che quanto disposto nella proposta di G.C. n. 107 del 29 novembre 2022 e all'allegato prospetto, sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati.

Il Revisore raccomanda, altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale, venga effettuata una costante opera di monitoraggio e vengano adottati, ove dovuti, i correttivi eventualmente indotti da modifiche normative in materia con particolare riguardo alle previsioni di cui al Decreto Ministeriale del 24.03. 2020.

**Il Revisore**  
*Piero Sori*

